

BELLEZZA



Pratiche, efficaci:
hanno sempre più
successo le maschere
snellenti in tessuto
adesivo, come
i Patch Pancia
e Fianchi di Collistar.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NON PIÙ SPERIMENTALI
MA GARANTITI,
DUE PROTOCOLLI
MEDICO-ESTETICI AIUTANO
A PERDERE CHILI E
CENTIMETRI. ANCHE
NELLE ZONE "IMPOSSIBILI"

di Paola M. Gariboldi
Foto di Anna Daki

FACTOR

SLIM

S

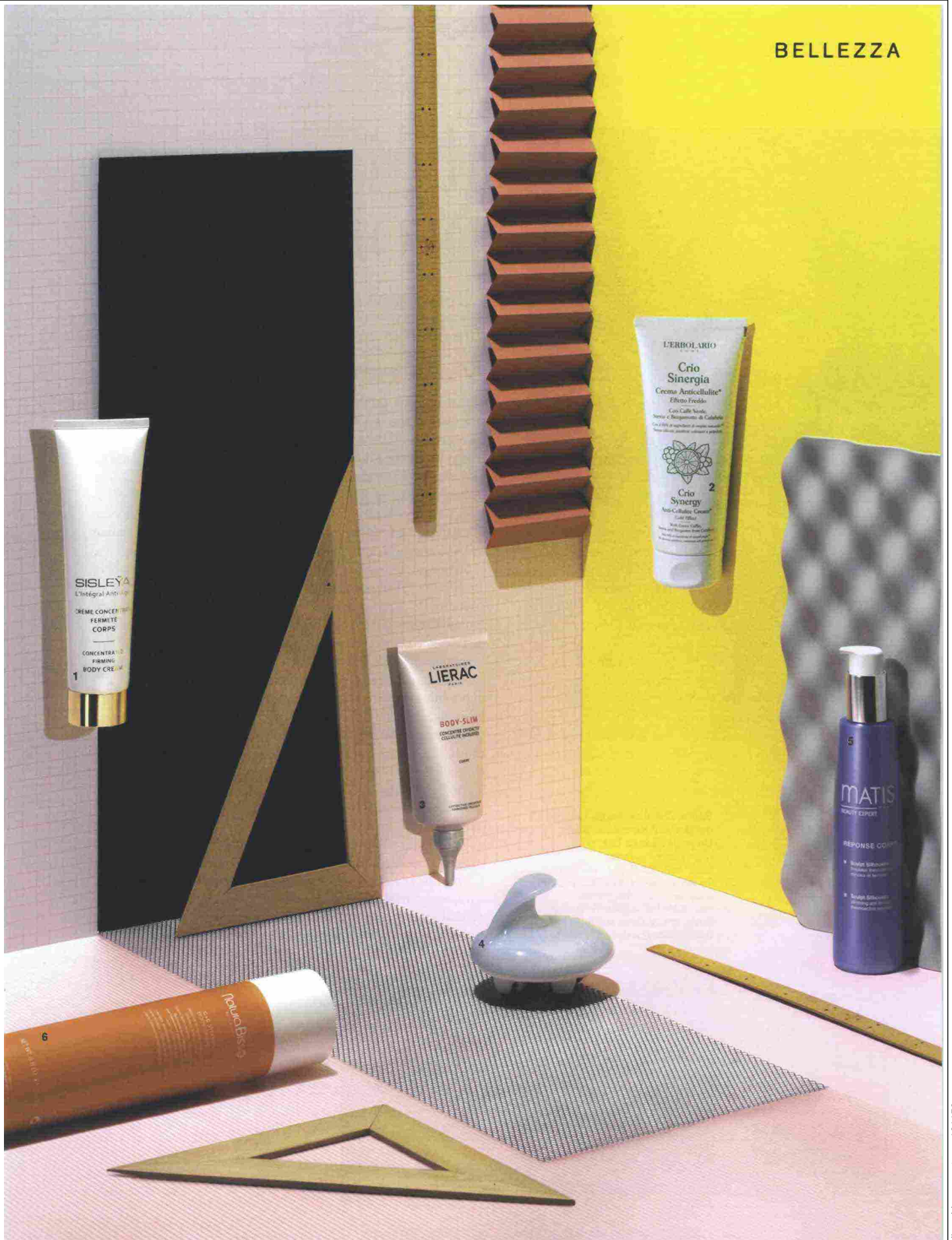
SE LA TENTAZIONE di creare un marchio di trucchi o cosmetici contagia star e celebrity, poche si dedicano a ideare soluzioni per il corpo. Così, se Victoria Beckham ha annunciato l'arrivo della sua linea beauty per il prossimo autunno, e per maggio è attesa la collezione di profumi di Carine Roitfeld, giornalista ed ex modella, Gwyneth Paltrow è tra le poche celeb che si è avventurata nel settore allargato della silhouette e della forma fisica, e l'ha fatto con un approccio olistico e integrato: il suo sito ed e-commerce Goop.com propone cosmetici e integratori, mini attrezzi per la ginnastica e sali da bagno detox. E persino chewing gum che migliorano concentrazione e lucidità mentale (dall'ironico nome di *Nerd Alert*). Se Paltrow si occupa del fattore estetico, a lanciare l'ultimo allarme socio-sanitario nei confronti dei chili di troppo è stata la dottoressa Joanna Semlyen della Medical School di Norwich (UK), a capo di un team che ha da poco concluso uno studio su 90mila adulti britannici. «Esiste una relazione tra identità sessuale e BMI (indice di massa corporea, ndr), e questo collegamento è diverso per uomini e donne». Infatti, mentre gli uomini gay e bisex tendono a essere sottopeso rispetto agli eterosessuali, le donne omosessuali e no gender sono generalmente in sovrappeso. «Ci auguriamo», continua la ricercatrice, «che i responsabili politici e medici siano in grado di utilizzare questi risultati per fornire una migliore assistenza sanitaria». Perché l'appello al governo? «La ricerca ha evidenziato che le minoranze sessuali hanno maggiori probabilità di stress psicosociale, il che influenza i loro comportamenti, dieta e attività fisica incluse».

Che i chili siano sensibili alle aspettative sociali non è una novità: in fondo se siamo più indulgenti con quei 2-3 chili in più in inverno, lo siamo meno in vista dell'estate. Quest'anno, poi, sarà bene anticipare i trattamenti, visto che sono comparse alcune tecnologie che lavorano con risultati che si manifestano dopo circa 4 settimane. Il tempo, per esempio, che occorre a Vela Shape III, ultima versione dell'apparecchio di origine israeliana che tratta la cellulite, oltre a tonificare, rimodellare e snellire il corpo. «L'apparecchio è complesso e dà risultati ad ampio raggio», spiega il professor Alberto Massirone del Centro clinico Agorà di Milano (centroclinicoagora.it). «Lo fa perché riesce ad assemblare più tecnologie: un manipolo con rulli che aspirano e massaggiano con l'aggiunta di un laser a infrarossi e radiofrequenza. È la loro sinergia a creare più risultati: drenaggio e diminuzione del volume delle cellule adipose, rigenerazione e rilancio della produzione di collagene, miglioramento della circolazione sanguigna e dell'ossigenazione dei tessuti. Quindi assistiamo a una diminuzione della circonferenza ma anche a un miglioramento della cellulite, a una tonificazione e a un ricompattamento della pelle». Si lavora anche su zone difficili, come l'interno braccia o cosce, schiena e/o addome, glutei e gambe. I costi si aggirano dai 100 ai 200 euro a seduta, che variano a partire da un minimo di tre, a seconda delle aree da trattare.

Dallo scorso anno si sta diffondendo nei centri di medicina estetica la crioliposcultura Fusiomed di Biotec Italia che, creando uno shock termico (raggiunge i -10° C), cristallizza le cellule adipose. «Elimina piccoli accumuli di grasso in modo permanente», racconta Gabriella di Russo, medico estetico che opera a Milano e Formia (mariagabrielladirusso.it). «Si può considerare una mini alternativa (non chirurgica) alla liposuzione, perché alla cristallizzazione segue l'eliminazione fisiologica dei grassi tramite il sistema linfatico e i processi metabolici (infatti non esistono controindicazioni, tranne per chi ha patologie al fegato, ndr)». Apprezzata da uomini e donne, la tecnologia ha come zona privilegiata l'addome e le aree dove si depositano i grassi (ginocchia, culotte de cheval, gambe e braccia, schiena). La seduta è di un'ora, ne servono due o tre (500 euro a seduta). (Still life Paolo Spinazzè, set designer Ornella Poloni. Modella: Tatiana Chechetova@M4 Models) ■

1. Svolge un'azione anti-tietà globale per il corpo: ridensifica la pelle e ne migliora tonicità e compattezza. **Sisleÿa Crème Concentrée Corps di Sisley** (269 euro). 2. Favorisce il destoccaggio dei grassi con una formula naturale al 98%. **Crio Synergy Crema Anti-Cellulite di L'Erborario** (30 euro). 3 e 4. Un concentrato che contrasta la cellulite. È in vendita in un kit con l'applicatore massaggiante. **Body-Slim Concentré Cryoactif di Lierac** (in farmacia, 44 euro). 5. Un'emulsione termoattiva snellente. **Réponse Corps Sculpt Silhouette di Matis** (in istituto, 59 euro). 6. Formula antiossidante che idrata e tonifica la pelle del corpo. **C+C Vitamin Body Cream di Natura Bisse** (in istituto, 102 euro).

BELLEZZA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 121173